

ALLEGATO I
PARTE INTEGRANTE DEL BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI PERIODI DI TIROCINIO ALL'ESTERO
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+/KA1
CONSORZIO "PROGETTO NORTH SOUTH TRAINEESHIP"
ANNO ACCADEMICO 2020/21

ART. 1 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ	1
ART. 2 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA	2
ART. 3 – PERIODO DI MOBILITÀ	3
ART. 4 – CONTRIBUTI ECONOMICI	4
ART. 5 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI	8
ART. 6 – RICONOSCIMENTO	9

ART. 1 – REQUISITI PER L'AVVIO DEL PERIODO DI MOBILITÀ

Il tirocinio potrà essere svolto mentre si è iscritti all'Università di Pavia (come studenti/dottorandi/iscritti a master/scuole di specializzazione), o dopo avere conseguito il titolo. **Nel corso del periodo di mobilità non è consentito laurearsi o conseguire il titolo per il corso di studio per cui si risulta iscritti all'Università degli Studi di Pavia, né trasferirsi ad altro Ateneo.**

Inoltre:

- **chi svolgerà il tirocinio come studente/dottorando/iscritto a master di I o II livello/scuola di specializzazione**, al momento della partenza dovrà aver regolarizzato l'iscrizione all'Università degli Studi di Pavia per l'a.a. 2020/21 (l'iscrizione verrà verificata prima della partenza; se non ancora iscritto, potrà partire, ma riceverà gli eventuali contributi economici solo ad iscrizione avvenuta);
- **chi intende conseguire il titolo entro il 30 aprile 2021**, e intende svolgere il tirocinio dopo il conseguimento del titolo, non sarà tenuto ad iscriversi per il 2020/21. Qualora non conseguisse il titolo entro la predetta data, sarà tenuto a perfezionare l'iscrizione per il 2020/21;
- **chi intende svolgere il tirocinio dopo avere conseguito il titolo**, dovrà risultare selezionato per la mobilità prima della data di conseguimento del titolo stesso.

Per tutti la mobilità dovrà concludersi entro il 30 Settembre 2021.

Per poter partire il tirocinante dovrà:

- non beneficiare nello stesso periodo di un contributo comunitario previsto da altri programmi o azioni finanziati dalla Commissione Europea o di una borsa nell'ambito di altri Programmi di mobilità

internazionale dell'Ateneo e/o equiparati a quelli dell'Ateneo (es.: programmi di mobilità internazionale dei Collegi di merito)

- non avere già raggiunto il numero massimo di mesi di mobilità complessivi consentiti dal Programma Erasmus+ per il ciclo di studio cui risulterà iscritto durante il periodo di mobilità previsto.

La mobilità non è consentita:

- al primo anno della laurea triennale e a ciclo unico
- in caso di "iscrizione sotto condizione"

Prima di partire il tirocinante dovrà:

- aver ottenuto l'approvazione del Learning agreement (contratto che prevede le attività da svolgere e riconoscere)
- sottoscrivere l'Accordo di mobilità (contratto che regola il periodo di mobilità e l'erogazione dei contributi economici)
- verificare di aver inserito correttamente le proprie coordinate bancarie in [Area Riservata](#), riportando l'IBAN del **conto italiano** sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

ART. 2 – INDICAZIONI UTILI PER LA PARTENZA

Regole di ingresso nel Paese ospitante

Lo studente dovrà accertarsi che la propria carta d'identità o passaporto ed eventualmente il permesso di soggiorno siano validi per tutto il periodo di mobilità. Se si viaggia fuori dall'UE, è necessario il visto per l'ingresso: per ottenerlo è necessario rivolgersi per tempo alla rappresentanza diplomatica (Ambasciata o Consolato) in Italia del Paese di destinazione.

I cittadini non comunitari dovranno raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione: la legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione dei cittadini non comunitari nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono differenti, e legate alla nazionalità dei partecipanti alla mobilità. Prima di partire, è consigliabile consultare il [Portale Viaggiare Sicuri](#) e leggere le informazioni diffuse dal [Ministero degli Affari Esteri](#) sul Paese di interesse e le indicazioni sui visti.

Mobilità verso Regno Unito

Gli studenti diretti nel Regno Unito dovranno verificare le condizioni di ingresso nel Paese tramite la sede ospitante e/o le [autorità competenti](#).

Assistenza sanitaria

Lo studente dovrà informarsi autonomamente in merito all'assistenza sanitaria nel Paese ospitante, rivolgendosi all'ASST o alle rappresentanze diplomatiche. Per i cittadini europei che svolgeranno la mobilità all'interno dell'Unione la copertura assicurativa sanitaria di base è garantita dalla [Tessera Europea Assistenza Malattia](#)

[\(T.E.A.M.\)](#), che permette di accedere ai servizi sanitari di base nei paesi dell'UE. È necessario inoltre verificare le [modalità di acquisto dei farmaci](#) con prescrizione mentre ci si trova all'estero. I cittadini extra-UE prima di partire dovranno verificare con le rappresentanze consolari del Paese di destinazione quali siano gli adempimenti per l'assicurazione sanitaria. Per i periodi di mobilità fuori dai Paesi membri della Comunità Europea è consigliabile stipulare un'assicurazione sanitaria privata presso qualsiasi agenzia di viaggi oppure presso una compagnia assicurativa. Per informazioni dettagliate su ogni Paese, consultare il sito del [Ministero della Salute](#) e ricercare la propria destinazione tramite la guida interattiva del Ministero "[Se parto per](#)".

Dove siamo nel mondo

Se si è in partenza per una mobilità, iscriversi sul sito "[Dove siamo nel mondo](#)", gestito dall'Unità di crisi del MAECI, indicando chiaramente i dati richiesti: nominativo, città/paese, università di destinazione, recapiti aggiornati e periodo di permanenza.

Assicurazione infortuni e responsabilità civile

Durante tutto il periodo all'estero, i partecipanti alla mobilità beneficiano di copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile a cura dell'Università di Pavia. Chi parte da laureato, non godendo più automaticamente della copertura per infortuni, dovrà procedere a sottoscrivere una polizza adeguata (l'Ateneo offre la possibilità di aderire ad una polizza integrativa al costo di 2 €; maggiori informazioni sono reperibili sul [sito Erasmus di Ateneo](#)).

ART. 3 – PERIODO DI MOBILITÀ

Il tirocinio dovrà avere una **durata minima di 2 mesi**, e dovrà essere **continuativo** (salvo interruzioni disposte dall'impresa ospitante). Il tirocinio potrà essere svolto tra il 5 aprile e il 30 settembre 2021.

Qualora la sede ospitante lo preveda, sarà possibile svolgere interamente o solo in parte un periodo di mobilità virtuale, senza spostarsi fisicamente nel Paese di destinazione.

Gli studenti che interromperanno la loro permanenza prima dei 2 mesi senza una valida e comprovata motivazione dovranno restituire l'intero ammontare del contributo. Solo in caso di interruzione dovuta a gravi motivi o cause di forza maggiore¹, adeguatamente documentati, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ si esprimerà sull'eventuale conferma della borsa per i giorni/mesi di tirocinio effettivamente realizzati.

L'eventuale periodo di chiusura per ferie dell'impresa ospitante non dovrà essere conteggiato ai fini del raggiungimento del periodo minimo di permanenza di due mesi.

Lo studente che **intende laurearsi/conseguire il titolo al termine del periodo di mobilità** dovrà rientrare per tempo, concordando preventivamente durata e termine con il Delegato Erasmus della propria Area di riferimento e con l'Ufficio Mobilità Internazionale, per consentire il completamento della propria carriera con il riconoscimento e la registrazione dell'attività svolta all'estero. In mancanza di tali adempimenti non potrà laurearsi/conseguire il titolo.

¹ Per grave motivo o causa di forza maggiore s'intende "una causa imprevedibile o un evento non controllabile dal beneficiario e non attribuibile a suo errore o negligenza, ad esempio uno sciopero generale nazionale negli Istituti di Istruzione Superiore, una calamità naturale, etc."

Durante il periodo di mobilità **lo studente dovrà continuare ad adempiere ai propri doveri nei confronti dell'Università di Pavia**: pagare le tasse e i contributi d'iscrizione all'anno accademico 2020/21 (fatta eccezione per i laureandi e i laureati contemplati dall'art. 1 del presente Allegato), compilare l'annuale piano di studi, rispettare in generale gli adempimenti e le scadenze indicati dalle Segreterie Studenti.

Prolungamento del periodo di mobilità

Il tirocinio può eventualmente essere prolungato fino al 30 Settembre 2021, nel rispetto del numero massimo di mesi di mobilità Erasmus consentiti dal programma per il ciclo di studio in cui lo si sta effettuando. Per ottenere il prolungamento il tirocinante, almeno un mese prima del termine del periodo di mobilità inizialmente previsto, dovrà presentare apposita richiesta motivata, con autorizzazione dell'azienda ospitante e del proprio Delegato Erasmus. Apposito modulo è reperibile sul [sito Erasmus di Ateneo](#).

ART. 4 – CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici alla mobilità non sono intesi a coprire la totalità dei costi di studio all'estero, ma costituiscono solamente un contributo alle spese che lo studente deve sostenere; sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia (salvo specifiche incompatibilità dichiarate dagli enti erogatori), purché non comunitari.

È possibile che i fondi disponibili non siano sufficienti ad assegnare i contributi economici a tutti i presenti in graduatoria.

Al fine di dare copertura finanziaria ad un maggior numero di tirocinanti, verranno assegnate borse per tirocini della durata massima di 4 mesi. Per gli eventuali tirocini di durata superiore a 4 mesi la copertura finanziaria sarà possibile solo in caso di disponibilità dei fondi necessari. I partecipanti potranno comunque decidere di svolgere un periodo di mobilità superiore a 4 mesi anche senza il finanziamento degli ulteriori mesi o del periodo di prolungamento richiesto successivamente.

Contributi economici Erasmus

Il Programma Erasmus+ prevede borse comunitarie differenziate sulla base del costo della vita nei Paesi di destinazione, come indicato nella tabella sottostante.

Borsa mensile	Paesi di destinazione
€ 400,00	Gruppo 1 (costo della vita ALTO): Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Regno Unito, Svezia
€ 350,00	Gruppo 2 (costo della vita MEDIO): Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna
	Gruppo 3 (costo della vita BASSO): Bulgaria, Croazia, Estonia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ungheria

I dottorandi con borsa di dottorato e gli specializzandi con borsa di specialità godranno del solo “status” Erasmus (non riceveranno borsa Erasmus, in quanto già percettori di una borsa e della relativa maggiorazione per il periodo all'estero).

I dottorandi senza borsa di dottorato e gli specializzandi senza borsa di specialità godranno dei contributi Erasmus alle stesse condizioni degli altri studenti.

I fondi comunitari (nell'ambito del Consorzio, per quanto riguarda l'Università di Pavia) verranno ripartiti in proporzione al numero di candidati di ogni “Area Erasmus”² rispetto ai candidati totali.

I contributi economici verranno assegnati agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus, fino ad esaurimento dei relativi fondi disponibili per l'Area stessa.

Prima della partenza, in fase di stipula dell'Accordo di Mobilità, i contributi economici verranno adeguati alla durata in giorni del periodo, in base alle date previste di inizio e fine tirocinio indicate dall'impresa ospitante (nel limite massimo di 4 mesi finanziabili).

Le eventuali rimanenze di fondi di una o più “Aree Erasmus” e gli eventuali fondi che si renderanno disponibili successivamente potranno essere ridistribuiti tra le Aree che li abbiano esauriti senza aver dato copertura a tutti gli studenti in graduatoria. Tale ridistribuzione verrà effettuata in maniera proporzionale al numero di idonei ancora senza contributi di ogni Area, rispetto agli idonei totali ancora senza contributi.

In caso di rinunce e/o di riduzioni periodi, i relativi contributi economici verranno assegnati scorrendo la graduatoria dell'Area interessata e, una volta esaurita questa, verranno ridistribuiti in maniera proporzionale tra le altre Aree.

Gli studenti che, a causa dell'esaurimento dei fondi, non otterranno i contributi economici previsti, potranno partire ugualmente, godendo del solo “status” Erasmus.

In caso di successiva disponibilità di fondi i contributi potranno essere loro assegnati in seguito, anche a periodo di mobilità concluso, nel rispetto della graduatoria e della ripartizione dei fondi tra le Aree Erasmus.

Contributi aggiuntivi alla borsa Erasmus

Saranno disponibili integrazioni alle borse Erasmus coperte dal “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti” del MIUR il cui importo varierà sulla base di scaglioni progressivi in relazione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

L'importo dell'integrazione sarà differenziato sulla base della situazione economica, determinata dal valore dell'ISEE dichiarato all'Università di Pavia ai fini della riduzione delle tasse d'iscrizione, o all'EDiSU ai fini della richiesta di benefici del diritto allo studio per l'a.a. 2019/20. Il valore ISEE verrà rilevato esclusivamente dalla banca dati d'Ateneo: l'Ufficio Mobilità Internazionale non può accettare attestazioni ISEE prodotte attraverso altri canali.

La tabella sottostante indica gli importi validi per l'anno di mobilità 2020/21.

² Sono definite le seguenti Aree Erasmus: Biologia e Biotecnologie, Chimica, Comunicazione, Fisica, Giurisprudenza, Ingegneria, Matematica, Medicina e Chirurgia, Musicologia e Beni Culturali, Psicologia, Scienze del Farmaco, Scienze della Terra e dell'Ambiente, Scienze Economiche e Aziendali, Scienze Politiche e Sociali, Studi Umanistici

ISEE	Importo mensile per integrazione borsa Erasmus
ISEE ≤ 13.000	€ 400,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato)	€ 0

Oltre agli studenti con ISEE > 50.000, **sono esclusi dall'integrazione:**

- i dottorandi assegnatari di borsa
- gli specializzandi con borsa di specializzazione
- coloro che per l'a.a. 2019/20 non hanno presentato alcuna dichiarazione ISEE.

Per gli iscritti a Master di I e II livello che non hanno modo di presentare il proprio ISEE e non rientrano nella disciplina del diritto allo studio nazionale, è stata stabilita una fascia unica di integrazione pari a € 200,00 mensili.

L'integrazione verrà erogata per il numero di giorni per cui è stata confermata la borsa Erasmus, e l'importo complessivo verrà calcolato secondo i medesimi principi.

N.B.: la somma a disposizione dell'Ateneo per l'erogazione di tali contributi potrebbe non essere sufficiente a coprire la totalità degli aventi diritto. Pertanto, come indicato per le borse Erasmus, l'integrazione verrà assegnata agli studenti in ordine di graduatoria di Area Erasmus (escludendo i dottorandi con borsa di dottorato e gli specializzandi con borsa di specializzazione), fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Contributi economici per la mobilità virtuale

Gli studenti che svolgeranno un periodo di mobilità in modalità virtuale potranno beneficiare di specifici contributi economici. Tutti coloro che risulteranno assegnatari di un'integrazione alla borsa Erasmus (definita secondo l'ISEE), potranno ricevere un contributo economico pari al 60% dell'importo previsto per la mobilità fisica.

Si allega lo schema indicativo della fascia ISEE e rispettivo importo del contributo.

ISEE	Importo mensile per mobilità virtuale
ISEE ≤ 13.000	€ 240,00
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 210,00
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 180,00
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 150,00
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 120,00
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 90,00
ISEE > 50.000 (o non dichiarato)	€ 0

Pagamento delle borse Erasmus e degli eventuali contributi aggiuntivi

Le borse Erasmus verranno pagate dall'Università di Roma Tor Vergata.

I contributi aggiuntivi alla borsa e i contributi economici per la mobilità virtuale verranno pagati dall'Università di Pavia.

Le borse saranno erogate in due rate.

La prima rata verrà erogata entro i 30 giorni successivi al ricevimento dell'attestazione di inizio tirocinio, a condizione che il tirocinante:

- ❖ abbia pagato le tasse e i contributi universitari per l'a.a. 2020/21 (fatta eccezione per coloro che intendono conseguire il titolo entro il 30 aprile 2021)
- ❖ sia in regola con il permesso di soggiorno in Italia, se non comunitario
- ❖ abbia inserito le proprie coordinate bancarie nell'[Area Riservata](#) riportando l'IBAN del conto italiano sul quale si desidera ricevere il bonifico (percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi)
- ❖ abbia compilato e consegnato all'Ufficio Mobilità Internazionale il learning agreement con il programma di tirocinio
- ❖ abbia sottoscritto l'accordo di mobilità
- ❖ abbia trasmesso all'Ufficio Mobilità Internazionale l'attestazione di inizio tirocinio.

In caso contrario il tirocinante riceverà la prima rata entro 30 giorni dal verificarsi delle predette condizioni.

Qualora la borsa venga assegnata dopo la stipula dell'Accordo di mobilità (per tutti coloro il cui accordo in partenza non prevede contributi economici), il pagamento verrà effettuato entro i 30 giorni successivi alla relativa Notifica integrativa dell'Accordo, alle medesime condizioni.

Il saldo verrà erogato dopo il rientro dalla mobilità e dopo che l'Ufficio Mobilità Internazionale avrà verificato la regolarità dei documenti prodotti dal tirocinante (vedere art. 5 del presente Allegato, sezione "Al rientro dalla mobilità"). Al termine del periodo di mobilità la borsa verrà adeguata alla durata in giorni del periodo di mobilità attestato dall'impresa ospitante, con eventuale restituzione dei contributi percepiti in eccesso.

I contributi economici per gli eventuali giorni/mesi previsti dall'Accordo di mobilità ma non coperti inizialmente da contributo e per i giorni/mesi di prolungamento realizzati verranno erogati solo in caso di sussistenza dei fondi necessari, in un secondo momento. Non verranno invece erogati contributi economici per gli eventuali giorni di mobilità non autorizzati (cioè eccedenti il numero di giorni indicati nell'Accordo di mobilità e per i quali non si è richiesto il prolungamento).

Il tirocinante **perderà il diritto ai contributi economici**, e sarà tenuto a restituire l'intero importo eventualmente già percepito, qualora si verifichi anche solo una delle seguenti situazioni:

- non risulti iscritto all'Università di Pavia secondo quanto indicato nell'art. 1 del presente Allegato
- l'azienda ospitante non certifichi l'avvenuto svolgimento delle attività previste dal suo Learning Agreement
- non abbia formalizzato o consegnato entro le relative scadenze i documenti obbligatori previsti, secondo quanto indicato nell'art. 5 del presente Allegato.

Contributi per studenti con disabilità

Gli studenti disabili in mobilità Erasmus potranno fruire di appositi contributi legati alle proprie particolari esigenze (bisogni speciali), con fondi stanziati dalla Commissione Europea, in aggiunta a quelli già previsti per la mobilità. Maggiori informazioni in merito alle modalità e alla scadenza per presentare richiesta verranno fornite dall'Ufficio Mobilità Internazionale.

Altre opportunità di contributi

Integrazione dell'EDiSU per mobilità internazionale

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario eroga ogni anno integrazioni alle proprie borse a coloro che partecipano ai programmi di mobilità internazionale. Le modalità di richiesta sono di norma indicate nel bando EDiSU per l'assegnazione delle borse di studio. Le integrazioni verranno attribuite ed erogate direttamente dall'EDiSU sulla base di graduatorie e criteri propri.

Contributi alla mobilità internazionale dottorandi

L'Università di Pavia pubblica annualmente un bando per l'assegnazione di borse di mobilità internazionale riservato agli iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca. Le modalità di partecipazione sono indicate nel relativo bando disponibile al link <http://phd.unipv.it/bandomob9/>.

Trattamento fiscale di borse e contributi

I contributi citati nel presente articolo verranno sottoposti al trattamento fiscale previsto dalla normativa vigente: qualora le norme di riferimento lo prevedano, essi dovranno essere inseriti nella dichiarazione dei redditi.

La nuova normativa sull'ISEE prevede che i già menzionati contributi, indipendentemente dal loro importo, debbano essere inseriti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica per l'ottenimento dell'attestazione ISEE.

Per le finalità di cui sopra l'Università di Pavia predispose la Certificazione Unica (ex CUD) relativa agli importi erogati allo studente a titolo di borse, collaborazioni part-time, tutorato, etc..

La Certificazione è disponibile in genere dal mese di marzo di ogni anno, relativamente ai pagamenti percepiti nel corso dell'anno solare precedente, al link <https://www.unipv.u-gov.it>.

Per accedere è necessario inserire le credenziali di Ateneo (Codice fiscale e password) e seguire il seguente percorso:

- cliccare su "Risorse umane"
- cliccare su "Consultazione documenti"
- cliccare su "Documenti personali".

Allo stesso link sono disponibili anche i singoli avvisi di pagamento dei contributi.

ART. 5 – DOCUMENTI E ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Prima della partenza

Lo studente deve produrre:

- un documento denominato "Learning Agreement": esso conterrà indicazioni sulla sede ospitante, il programma di tirocinio, le date di inizio e di fine mobilità, e dovrà essere firmato dall'Istituto di

appartenenza, dall'impresa ospitante e dal tirocinante. Il learning agreement includerà anche la Dichiarazione di Qualità che definisce i ruoli e le responsabilità fra le parti coinvolte nel tirocinio. Ogni cambiamento sostanziale sul programma o sulle date di svolgimento della mobilità ed eventuali estensioni dovrà essere concordato per iscritto dalle parti (Università, studente e impresa ospitante)

- le proprie coordinate bancarie riportando l'IBAN del conto italiano sul quale si desidera ricevere l'accredito (accedendo alla propria [Area Riservata](#) e seguendo il percorso Home > Anagrafica > Inserire/Modificare Dati Rimborsi).

Dovrà inoltre compilare online:

- Test Iniziale OLS che verrà richiesto via e-mail dalla Commissione Europea direttamente al partecipante prima dell'inizio della mobilità.

L'Università di Pavia rilascerà allo studente:

- Accordo di Mobilità (contratto Erasmus) che sarà sottoscritto dallo studente e dall'Università, in cui vengono indicati il periodo e la sede di tirocinio, l'importo dell'eventuale borsa spettante e i diritti e doveri dello studente in mobilità.

Durante il periodo

Lo studente deve produrre:

- attestazione di inizio tirocinio rilasciata dall'impresa ospitante che dovrà indicare l'effettiva data di inizio del periodo di tirocinio
- nel caso lo studente volesse prolungare il proprio periodo Erasmus dovrà inviare il modulo di "Richiesta autorizzazione al prolungamento", debitamente compilato e recante il nulla osta dell'impresa ospitante, entro un mese dal termine del tirocinio.

Al rientro dalla mobilità

Al massimo entro 30 giorni dal termine della mobilità lo studente dovrà inviare all'Ufficio Mobilità Internazionale la seguente documentazione:

- Traineeship Certificate rilasciato dall'impresa ospitante, che riporti il giudizio sul lavoro svolto nel rispetto di quanto concordato nel Learning Agreement
- Relazione finale stilata dallo studente, che riporti la valutazione del tirocinio svolto.

Dovrà inoltre compilare online:

- Test Finale OLS (per chi avrà avuto l'assegnazione del test iniziale) che verrà richiesto via e-mail dalla Commissione Europea direttamente al partecipante dopo la fine della mobilità
- Rapporto Narrativo (EU Survey) da compilarsi online. L'invito alla compilazione viene inviato via e-mail dalla Commissione Europea.

ART. 6 – RICONOSCIMENTO

Dopo il termine del periodo di mobilità lo studente otterrà il riconoscimento **del tirocinio**, ai fini della registrazione nella propria carriera, effettuato dal Consiglio didattico o di Dipartimento competente, considerando le attività svolte riportate nel **Traineeship certificate**.

L'Università di Pavia riconoscerà il periodo di tirocinio all'estero, qualora previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. L'attribuzione del numero dei crediti per le attività di tirocinio è demandata alle strutture didattiche. Qualora il tirocinio non sia previsto nel corso di studio del tirocinante, potrà e dovrà essere riconosciuto sotto forma di crediti aggiuntivi non utili al conseguimento del titolo.

Per coloro che effettueranno il tirocinio come laureati non sarà possibile il riconoscimento dell'attività nella carriera di studente.

N.B.: Lo studente rientrato dalla mobilità non potrà conseguire il titolo di studio per cui risulta iscritto a Pavia, né potrà trasferirsi ad altra Università, prima di aver ottenuto il riconoscimento dell'attività e la relativa registrazione a completamento della propria carriera.